



***Primo Piano - Pinerolo (To): avrebbe svuotato i conti di alcuni fedeli, ex parroco a processo***

**Torino - 22 gen 2025 (Prima Notizia 24) L'uomo è accusato di circonvenzione di incapace. Indagini anche sui regali alla perpetua.**

L'ex parroco di Pinerolo (To) don Paolo Bianciotto è sotto processo con l'accusa di circonvenzione d'incapace, perché si sarebbe approfittato della fiducia riposta in lui da alcuni suoi parrocchiani affetti da problemi psichici o cognitivi e gli avrebbe svuotato i conti correnti. Nello specifico, l'uomo, 81 anni, avrebbe prosciugato i conti di una vedova, del figlio di lei e di un'altra parrocchiana, sottraendogli circa 185mila euro. Secondo quanto riferiscono La Repubblica e il Corriere della Sera, le indagini erano partite dai movimenti sospetti sul conto del prete e su altri conti a lui collegabili, sui quali sarebbe arrivato anche il denaro della parrocchia e dell'Associazione Nuova Scuola Mauriziana. In base alla riforma Cartabia, però, il parroco sarebbe stato perseguibile solo con una querela da parte del Vescovo di Pinerolo, Derio Olivero, che ha ritenuto di non procedere con la denuncia, confermando soltanto la sospensione dell'81enne dallo svolgere il suo ruolo di sacerdote. Stando a quanto emerge dalle indagini, il denaro sarebbe confluito in alcuni investimenti, anche nei settori della ristorazione e del turismo (insieme ad un altro prelado acquistò un hotel, poi rivenduto per 800mila euro), e anche in regali alla perpetua, che non risulta indagata: a lei, una decina d'anni fa, il parroco avrebbe dato 800mila euro, con cui sarebbero stati acquistati due case, un'auto, due bar e altro. In passato, don Bianciotto, già vicario dell'allora vescovo di Pinerolo, Piergiorgio Debernardi, era stato sospettato di aver falsificato la firma del suo superiore, in modo da avere uno scoperto bancario di 150 mila euro, su cui venne avviata un'indagine dopo una denuncia da parte del Vescovo, in seguito ritirata.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 22 Gennaio 2025*